**FORMAZIONE ANIMATORI 11/11/16 (Mattina)**

Formatore: Marcello Manea (esperto del SERT)

**1° Parte**

Cos’è un’assemblea d’istituto? (background per la formazione, brainstorming con post-it)

* Duro lavoro
* Coinvolgimento
* Formazione
* Incontro
* Responsabilità
* Cultura
* Corsa
* Organizzazione
* Fatica
* Impegno
* Crescita
* Relazione
* Svago
* Gruppo
* Dualità di interessi
* Libertà
* Condivisione
* Comunione di idee
* Collaborazione
* Stimolante
* Svalutata

Gioco come STRUMENTO per passare conoscenze, competenze, concetti

Cos’erano le assemblee?

SPAZIO AUTONOMO

 DEMOCRATICO

 AUTOGESTITO

Quale potrebbe essere il futuro delle assemblee? Ci sono proposte di legge per renderle facoltative.

Un gruppo funziona bene se tra le persone si instaura una RELAZIONE, una connessione.

RUOLO DELL’ANIMATORE:

* Organizzatore
* Partecipante
* “Burattinaio” (con accezione positiva)
* Facilitatore/Leader (deve essere un po’ entrambe le cose

SCHIERAMENTO FISICO: “Siamo su un piano più alto rispetto agli altri studenti? (La maggioranza pensa di sì, ne consegue un breve dibattito)

Leadership AUTORITARIA

 “DI SERVIZIO”

Facilitatore deve rendere “problematica” la situazione

 crea degli opposti per favorire una discussione

**2° Parte**

METACOMUNICAZIONE maniera di porsi a livello corporeo

Metodo Delphi (metodo d’indagine iterativo) RISORSE/CRITICITÀ

**RISORSE**

* Incontro settimanale
* Competenze
* Docenti guida
* Collaborazione
* Interessi diversi
* Confronto
* Voglia di fare/impegno
* Gruppo numeroso
* Divisione dei ruoli

**CRITICITÀ**

* Affiatamento
* Originalità
* Poca continuità
* Dispersione
* Paura di esprimersi
* Difficoltà ad accordarsi
* Impegno scemante
* Tempistiche
* Sensibilizzazione degli studenti

La differenza di età è vista sia come risorsa che come criticità.

 Gioco dei cerchi (collegare con 4 linee rette tutti i cerchi senza staccare la penna)

 Pensiero DIVERGENTE

3 PROBLEMI PIÙ IMPORTANTI (scelti per maggioranza con l’uso di post-it)

1. Relazioni
2. Paura di esprimersi
3. Gestione delle tempistiche

Metodo del problem-solving ANALISI del problema (idee individuali, cause, schema)

(Divisione in gruppi con tre figure che gestiscono facilitazione, tempistiche e sintesi)

SOLUZIONI PROBLEMA 1: “Relazioni”

* Uscite serali/festini
* Pranzo del martedì
* Uso dei sottogruppi
* Costanza negli impegni

SOLUZIONI PROBLEMA 2: “Paura di esprimersi”

* Post-it anonimi
* Tutoraggio
* Coraggio individuale/no pregiudizi del gruppo
* Creazione di un’atmosfera rilassata

SOLUZIONI PROBLEMA 3: “Gestione delle tempistiche”

* Briefing pre-assemblea
* Ruoli
* Puntualità
* Scansione oraria predefinita